



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

DETERMINA

Oggetto: Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l'aggiornamento del rilievo in modalità BIM e le integrazioni alle indagini preliminari per all'intervento di "Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale ex Abbazia dei SS. Felice e Narborre (ora Caserma Gucci), sito in Bologna – Via dell'Abbadia 3 (Scheda BOD0012)", da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017. CIG 8092796287 - CUP G36E19000080001 - CPV 71250000-5

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 come comunicato sulla G.U. n. 211 del 9 settembre 2019.;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

VISTA la determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della predetta determina n. 85, che attribuisce ai responsabili delle strutture territoriali il potere, tra l'altro, *“in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi, di stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell’Agenzia, per importi pari o superiori a euro 2.500.000”*;

VISTA la delega prot. 2019/14216/DIR del 08/08/2019 del Direttore dell’Agenzia del Demanio, con la quale il Direttore Regionale dell’Emilia Romagna viene autorizzato a sottoscrivere tutti gli atti del procedimento in epigrafe, il cui importo a base di gara è superiore ad euro 2.500.000,00;

VISTA la comunicazione organizzativa n. 17 del 01/08/2018 con la quale l'Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 01/09/2018;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm. e ii.;

VISTA la determina prot. 2019/17239 dell’8/11/2019 con la quale veniva autorizzato l’avvio della procedura in oggetto;

PREMESSO

- che con determina prot. 2019/17239 del 08/11/2019 il Direttore Regionale dell’Emilia Romagna ha autorizzato il RUP ad avviare una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del Codice degli Appalti relativa all’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria relativi alla *“progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre l’aggiornamento del rilievo in modalità BIM e le integrazioni alle indagini preliminari per all’intervento di “Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale ex Abbazia dei SS. Felice e Narborre (ora Caserma Gucci), sito in Bologna – Via dell’Abbadia 3 (Scheda BOD0012)”*, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017”
- che nella determina a contrarre è stato disposto di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera b) del Codice degli Appalti;
- che nel bando di gara, la Stazione Appaltante ha espressamente previsto di volersi avvalere della cosiddetta *“inversione procedimentale”* di cui al combinato disposto dell’art. 1, comma 3 della Legge 14/06/2019 n.55 e dell’art. 133 comma 8 del Codice

degli Appalti, procedendo prima con la valutazione dell'offerta tecnica rispetto alla verifica della documentazione amministrativa;

- che l'art. 77 del Codice degli Appalti, relativo alla nomina della Commissione Giudicatrice dell'Offerta Tecnica, prevede che *“nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice”;*
- che con la determina prot. 2020/064 del 07/01/2020 è stata nominata la Commissione Giudicatrice dell'offerta tecnica;
- che in data 30/03/2020 la Commissione Giudicatrice, con il verbale n. 4 prot. 2020/4595 ha concluso le proprie operazioni, trasmettendo al RUP gli esiti delle stesse, unitamente alla graduatoria provvisoria dei concorrenti;

CONSIDERATO

- che per quanto all'art. 22.4 del Disciplinare di Gara, *“una volta formata la graduatoria provvisoria dei concorrenti, il Seggio di gara costituito procederà all'esame della documentazione amministrativa del primo classificato e del restante 10% dei concorrenti, procedendo secondo l'ordine indicato nella graduatoria provvisoria”;*

RITENUTO

- di dover procedere alla nomina del Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa;

VISTO il Disciplinare di Gara;

VISTA la proposta di nomina del Seggio di gara prot. 2020/4792 del 02/04/2020;

DETERMINA

preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale:

1. di procedere alla nomina del Seggio di gara per la procedura in oggetto così composto:
 - Presidente: **arch. Ciro Iovino (già RUP della procedura);**
 - Componente: **avv. Alfredo Mellone;**
 - Componente: **Arch. Massimiliano Menduto**

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli



L'incaricato dell'istruttoria:
Ciro Iovino 051/6400375